

VIVERE LA RETE (E NON IN RETE)

Le domande sono finestre che aprono alla comprensione. Porsele continuamente è il miglior allenamento che possiamo fare per continuare a crescere e arricchirci di contenuti di valore, a ogni età e in ognuna delle nostre vite: personale, familiare, sociale, professionale e, anche, nella vita fisica, in quella virtuale, nell'onlife! La domanda più forte per meglio comprendere ogni frequentazione del mondo iperconnesso è, da sempre, il PERCHÉ.

Questo documento prende vita da un "perché" preciso: perché continuiamo ad alternarci tra vita fisica e online al punto tale da averle ormai fuse tra loro? La risposta iniziale è molto semplice: perché l'evoluzione tecnologica lo impone. Certo, cambiano, tra generazioni, la durata del tempo dedicato a una o all'altra tipologia di vita, cambiano le attività, cambiano le priorità. Segue una domanda trasversale alle diverse età della vita: possono convivere? Certo, eccome. E nessuno dice sia facile, ma dobbiamo educarci a farlo. Iniziamo con una panoramica per punti.

RISCHI DELL'ONLIFE

L'immedesimazione

La rete è uno strumento: dobbiamo ricordarlo sempre a noi stessi, a chi ci circonda. Non dobbiamo permettere che avvenga il contrario, ovvero l'essere strumentalizzati dalla rete stessa e dai suoi canali. Fare dei commenti online, anche dei messaggi, dei personalismi e immaginarli diretti verso di noi, nel bene e nel male, è un'azione da calibrare sempre con attenzione e rispetto, verso sé e gli altri.

La frenesia

Il valore del tempo è alla base delle evoluzioni tecnologiche, orientate a farcelo risparmiare, perché possiamo dedicarlo ad attività arricchenti. Il problema subentra quando la fretta la portiamo con noi, la pretendiamo dagli altri, riempiamo gli spazi lasciati vuoti perché il silenzio, la riflessione, sembrano tempo perso. Dobbiamo fare leva su noi stessi per dare nuovo equilibrio a questa condizione.

La presunzione

La rete studia i nostri comportamenti online, così da ottimizzare i risultati che ci propone quando la frequentiamo. Questo comporta che spesso ci fermiamo a questi contenuti, che confermano il nostro pensiero. Trovare informazioni diverse, per un confronto arricchente, è sempre più difficile. Ricordiamoci quando ci sentiamo sicuri delle nostre convinzioni perché la rete ce le conferma: magari stiamo solo vivendo in una "bolla" dalla prospettiva limitata.

OPPORTUNITÀ

La rete fa rete

La rete aiuta a creare legami e questo ci consente di condividere esperienze ed emozioni, ma anche di cercare o trovare suggerimenti. La conoscenza condivisa è un arricchimento collettivo, ma solo se ci ricordiamo di comportarci come vorremmo si comportassero con noi. Le relazioni passano anche dai toni, dalla scelta delle parole e dalla rilettura di un semplice post per verificare il senso che dà la punteggiatura.

Ricerca

La rete oggi ci permette di entrare in contatto con conoscenze una volta impensabili. La profondità con cui approcciarci a queste, tuttavia, è una nostra responsabilità. Alimentiamoci di curiosità, ma non saltando da un concetto all'altro in modo frivolo, bensì cercando di risalire all'albero delle informazioni. Ricostruire il percorso di una notizia fino alla radice assicura qualità al nostro arricchimento e dignità al nostro intelletto.

Utilità

Quando c'è qualcosa da cercare significa che stiamo percorrendo un cammino nuovo, per noi che ancora non conosciamo quel concetto, ma anche per chi ci circonda, che può parlarne con noi. Un percorso che, quindi, può essere utile ad altri. Tutto ha un'utilità: un balletto sui social, ad esempio, intrattiene con leggerezza, di sicuro, ma potremmo scoprirvi anche risvolti impegnati e obiettivi di sensibilizzazione su temi rilevanti.

ESERCIZI PER VIVERE INSIEME LA RETE

ESERCIZIO 1 - IL MONDO DELL'ALTRO PUÒ ESSERE IL MIO

Obiettivo: consapevolezza contro i pregiudizi verso i canali di altre generazioni

L'educatore riferisce al giovane tre pagine / profili /link che ama seguire su Internet/Social. Il giovane fa altrettanto. L'impegno reciproco è quello di "visitare" le segnalazioni fatte dall'altro e frequentarle. Ognuno dei due deve individuare 5 elementi tra punti di forza e punti di debolezza (unica regola: non possono essere tutti punti di forza o tutti di debolezza) dei riferimenti dell'altra persona. Se necessario, l'altro installerà, per il tempo della prova, le app di riferimento.

Durata: può bastare un'ora, tuttavia l'ideale è darsi un appuntamento da lì a qualche giorno, con la promessa di impegno reciproco a vestire gli abiti dell'altro.

Al momento della restituzione dei punti di forza e di debolezza è da prevedere un confronto costruttivo perché i punti di debolezza vengano spiegati o riconosciuti da chi frequenta attivamente quei canali.

ESERCIZIO 2 - LA NOTIZIA È MERITEVOLE DI NOTA

Obiettivo: allenamento alla ricerca

Si invita a cercare con il proprio nucleo educativo (famiglia oppure animatore + animati o altro) in un massimo di 5 persone, una notizia pubblicata online.

Insieme, si va a destrutturare il testo tra (a ognuno può essere assegnata una delle seguenti domande):

- chi è il protagonista,
- cosa è avvenuto,
- dove è successo e quando,
- perché questo evento è meritevole di essere reso pubblico

La prima risposta sarà quella derivante dall'articolo. Questa prima fase si svolge insieme.

Sempre insieme, in secondo luogo, si cercheranno le altre versioni disponibili online di quella stessa notizia. Se possibile si cerca anche un riscontro cartaceo (ad esempio, nel caso di una notizia locale, si possono acquistare i due-tre giornali di riferimento).

In un'ultima fase, più corposa, ci si divide i compiti per andare oltre la notizia: ognuno prende l'incarico/la domanda assegnato/a e cerca di approfondire quanto più possibile la risposta. Ad esempio per la domanda "chi è il protagonista?", oltre a quanto evinco dalla notizia, posso operare una ricerca online svincolata dall'articolo, intervistare questa persona sulla sua vita, se è un compito facile rintracciarla, e capire come questo evento è intervenuto sulla stessa.

La notizia locale è più gestibile di una notizia di carattere nazionale, ma è anche vero che qualora, sempre ad esempio, si prendesse l'annuncio di avvio di una mostra artistica, approfondire il personaggio o i personaggi che gravitano attorno può diventare una ingaggiante sfida, proprio grazie alla rete, ai libri di scuola, volendo si può arrivare fino alle enciclopedie o alle ricerche in biblioteca.

Ai fini dell'autorevolezza è anche importante che ognuno indichi, alla fine del suo elaborato, i link o i libri dove ha trovato le informazioni di approfondimento.

Così facendo le ricerche saranno visibili a tutti, ci si può supportare nella creazione di questa macronotizia e si avrà un quadro complessivo più completo a partire da un "semplice" articolo di giornale individuato insieme.

Dove compilare le risposte: si suggerisce un file condiviso in rete, un word su Google Drive, oppure un lavoro di annotazione, ad esempio con il programma gratuito Padlet.

ESERCIZIO 3 - QUEL CHE SUCCEDA A TE SUCCEDA A ME

Obiettivo: l'immedesimazione sana

Si individua un argomento scottante in rete, può essere il dibattito del momento (vaccini contro il Covid sì - no; modelle curvy sì - no, ecc.; olimpiadi sì - no). Ognuno decide sia il tenore del dibattito (gli esempi proposti, come si vede, sono molto diversi) sia su quale canale operare, l'ideale è che ognuno ne usi uno (ad esempio: mamma Facebook, papà Twitter, figlio Tik Tok, figlia Instagram, ecc.) e cerchi la notizia, l'evento o la persona che è al centro del dibattito stesso.

Si cerca, fra i commenti, uno che per aggressività sembri particolarmente forte. L'esercizio prevede di analizzarlo e lavorarlo in maniera tale da:

- individuare cosa determini la percezione di aggressività,
- se c'è, cogliere il nocciolo culturale o ideologico dell'idea espressa e parafrasare il commento in modo più costruttivo,
- se non c'è, individuare una risposta (idealmente, da parte del personaggio/testata che subisce quel commento aggressivo) diplomatica, che riporti la discussione al cuore della questione.

SITI e STRUMENTI PER VIVERE INSIEME LA RETE

Scoprire insieme i principi alla base di una comunicazione civile in rete:
<https://paroleostili.it/manifesto/>

Dagli adulti in poi, spunti di riflessione e creatività sulla società in rete:
<https://nuovoutile.it/>

Scoprire insieme i segreti di Google:
<https://www.youtube.com/watch?v=2S2VvXizno4>

Scoprire insieme i trend di ricerca mondiali (o per nazione) su Google:
<https://trends.google.com/trends/?geo=IT>